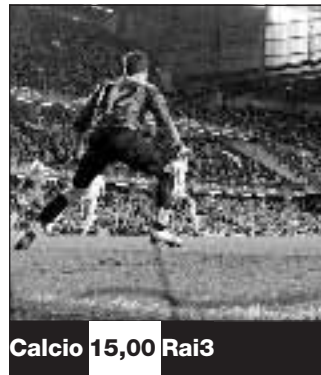


Che **P**eso

Con 139 kg la cinese Mu Shuangshuang ha stabilito il nuovo primato mondiale sollevamento pesi nella categoria oltre 75 kg. È avvenuto ai Giochi Asiatici. La ventiduenne, già due volte medaglia d'argento mondiale, ha migliorato di un kg il precedente record stabilito dalla sudcoreana Jang Mi Ran a maggio



Calcio 15,00 Rai3



Basket 18,15 SkySport2

IN TV

- 09,00 SkySport1 Sky Calcio
- 09,45 SkySport2 Basket
- 12,00 SkySport2 Pro Bull Ryders
- 13,00 Italia1 Studio Sport
- 13,00 SkySport2 Wrestling, Wwe
- 14,00 SkySport2 Rugby
- 14,00 SkySport1 Sport Time

- 15,00 Rai3 Calcio, Parma-Napoli
- 15,45 SkySport2 Sky Volley
- 17,45 SkySport1 Snowwave
- 18,10 Rai2 Rai Tg Sport
- 18,15 SkySport2 Basket, Zagabria-Roma
- 20,45 SkySport2 Basket, Treviso-Napoli
- 21,00 SkySport1 Sky Calcio

Violenza tra i baby calciatori, arbitri a rischio

Dilettanti, sempre più aggressioni. Direttori di gara i più esposti. Tavecchio: colpa del degrado

di Luca De Carolis

SCENA DI ORDINARIA FOLLIA Sono quelle che si vedono sempre più di frequente sui campi del calcio dilettantistico, teatro di continue aggressioni. L'ultima della serie si è verificata domenica scorsa a Roma, durante una gara del campionato degli Al-

lievi regionali. Un ragazzo di 16 anni è stato coperto di calci e pugni da un avversario sotto gli occhi dei genitori, per giunta insultati dal padre dell'aggressore. Il giovane è finito all'ospedale, dove gli hanno riscontrato un trauma cranico, tagli ed ecchimosi al viso. Sull'episodio è intervenuto anche il ministro dello Sport Giovanni Melandri, che ha chiesto alla Figc di «fare luce sull'accaduto, adottando misure idonee». Ma quello di Roma non è certo un caso isolato. Il mese scorso un giocatore di 17 anni ha aggredito l'arbitro a Bollate (Milano), prendendolo letteralmente per il collo. L'ennesima violenza contro le giacchette nere, bersaglio preferito dei calciatori e del pubblico, composto in prevalenza da genitori e parenti. Un fenomeno che Carlo Tavecchio, presidente della Lega dilettanti, conosce bene. «Il problema della violenza sui campi è di attualità» ammette il dirigente. Che spiega: «La nostra lega porta avanti da tempo una campagna contro la violenza, e ciò ha dato qualche frutto, come prova la diminuzione delle squalifiche dei campi nell'ultimo anno. Ma gli incidenti sono comunque parecchi, e colpiscono soprattutto gli arbitri. Ragazzi che spesso hanno la stessa età dei calciatori in campo, e che avrebbero tutto il diritto di sbagliare per imparare e migliorare. Molte volte però squadre e spettatori non se lo ricordano, e le conseguenze sono sgradevoli». Tanto che gli arbitri cominciano a scarseggiare. «Di questo

passo - osserva Tavecchio - saremo costretti a imporre ai club di fornirci ragazzi da addestrare come direttori di gara, perché sarà l'unico modo di supplire alla carenza di organico». Un problema per una lega che deve gestire 1.300.000 tesserati, 800.000 dei quali minorenni. Numeri che rendono complicata la gestione del movimento. Resa più difficile dalla concorrenza del campionato di serie A, come spiega Tavecchio: «Le gare dei dilettanti si giocano negli stessi orari di quelle di A, e ciò fa sì che il pubblico sia in gran parte composto dai parenti dei giocatori. E ciò peggiora i problemi di ordine pubblico, perché più gente assiste alle partite, più genitori e amici si contengono. Sugli spalti si vedono scene deplorabili, con persone attaccate alle reti metalliche che urlano insulti». Rendendo infuocato il clima in partite tra adolescenti o tranquilli padri di famiglia, che la domenica sono pronti a sbranarsi su un campo polveroso. «Ciò però accade soprattutto nelle zone più povere - sottolinea il presidente della Lnd - dove i servizi sociali sono carenti. Nei luoghi in cui mancano teatri, cinema o altri mezzi di socializzazione, le partite diventano l'evento principale della settimana. E l'attesa porta tensioni, dentro e fuori del campo». Come sanno anche in Francia, dove negli ultimi sei anni ci sono state quasi 1000 aggressioni ad arbitri dei campionati dilettantistici. Tali da spingere il governo a emanare una legge che prevede fino a 6 anni di carcere per gli aggressori. Intanto, il Feyenoord ha pubblicato su un quotidiano una petizione per ottenere una legge speciale sul calcio contro la violenza. La petizione è già stata firmata da 700 persone, tra cui Marco Van Basten.



BASKET Incidenti anche sotto canestro. Sette feriti a Belgrado

VIOLENZA ANCHE NEI PALAZZETTI del basket. Gravi scontri sono stati martedì sera a Belgrado, prima dell'incontro tra la Stella Rossa e i greci del Paok Salonico valido per la Uleb Cup. Sette persone, compreso un poliziotto, sono rimaste ferite. Due, secondo quanto riferiscono i media locali, hanno riportato fratture. Gli scontri sono cominciati quando nel palazzo dello sport sono entrati anche i sostenitori del Partizan Belgrado, l'altra squadra della capitale serba. La gara è stata vinta dal Paok 85-81.

CHAMPIONS I francesi dominano a San Siro (0-2) e si qualificano: rossoneri già agli ottavi Il Milan solito fa contento anche il Lille

di Massimo De Marzi

Piove su Milano e diluvia sul Milan, che nell'ultima gara del girone di Champions, con primo posto e qualificazione al sicuro, viene battuto 2-0 da un Lille tutt'altro che irresistibile ma voglioso di inseguire il passaggio agli ottavi. I francesi hanno sbancato San Siro con un gol per tempo, grazie a Odemwingie (topica di Kalac) e Keita, e grazie al pareggio tra Anderlecht ed Aek (2-2) passano il turno a spese dei greci: un risultato storico per i «Lilla». I rossoneri, in piena emergenza tra infortuni e assenze, hanno rimediato l'ennesima sconfitta di una prima parte di stagione da dimenticare.

Davanti a 27.000 spettatori (gli abbonati pagavano solo 1 euro) Ancelotti risparmia inizialmente Seedorf, Kakà e Oliveira ma i sostituiti si dimostrano meno concentrati del Lille che sfiora il gol con Odemwingie e poi lo trova con lo stesso numero 14, che approfitta di una paperissima di Kalac su un tiro dalla distanza di Bodmer. La ripresa del Milan è tutta in un debole calcio di punizione di Pirlo, poi sono gli ospiti a farsi ancora pericolosi, col solito Odemwingie in contropiede e più tardi con la sventolata di Keita. Soltanto un attivissimo Borriello prova a scuotere la squadra di Ancelotti, visto che il

giovane francese Gourcuff fa rimpiangere Kakà, Pirlo e il rientrante Ambrosini vanno più piano di una tartaruga. Nella ripresa Ancelotti prova ad aggiungere qualità, con l'ingresso di Seedorf al posto di Brocchi, ma quasi subito rischia di perdere Borriello, che resta ferito dopo un duro scontro aereo con il greco Tavlaridis. Il Lille è pericolosissimo ogni volta che accelera e ci vuole una bella uscita di Kalac per negare allo scatenato Odemwingie il 2-0 in contropiede. Ancelotti decide di calare l'asso Kakà al posto di uno spento Ambrosini, il Milan sembra trarre giovamento dall'ingresso del fuoriclasse brasiliano, ma la fiammata rossoneri si esaurisce in fretta. Il

raddoppio dell'ottimo Keita («dormenta» di Jankulovski) fa scorrere i titoli di coda. Il Lille potrebbe chiudere in goleada, ma si ferma dopo la traversa colpita da Cabail. Questi tutti i risultati di ieri: Gruppo E: Dinamo Kiev-Real Madrid 2-2; Lione-Steaua 1-1. Qualificate: **Lione e Real**. Gruppo F: Copenhagen-Celtic 3-1; Manchester Utd-Benfica 3-1. Qualificate: **Manchester e Celtic**. Gruppo G: Amburgo-Cska Mosca 3-2; Porto-Arsenal 0-0. Qualificate: **Arsenal e Porto**. Gruppo H: Anderlecht-Aek Atene 2-2; Milan-Lille 0-2. Qualificate: **Milan e Lille**. Venerdì 15 dicembre il sorteggio per gli accoppiamenti degli ottavi.

DOPING AMMINISTRATIVO «Processate Galliani e Preziosi»

Dieci richieste di rinvio a giudizio, nell'ambito dell'inchiesta sul doping amministrativo delle società di calcio, sono state depositate all'ufficio del Gip dal pm Massimo Terrile, titolare dell'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Franco Cozzi. I bilanci sotto accusa sono relativi al 2003-2004 per il Genoa e al 2002-2003 per la Sampdoria. Si tratta di Adriano Galliani, ex vicepresidente e ad del Milan, Riccardo Garrone e Beppe Marotta (presidente e dg della Sampdoria) Enrico Preziosi (patron del Genoa) e Gianni Blondet, ex dg, Giorgio Lugaresi e Gabriele Valentini (ex presidente ed ex segretario del Cesena), Franco Soldati e Pierpaolo Marino (ex presidente dell'Udinese ed ex dg). I reati contestati sono falso in bilancio per Galliani e gli altri dirigenti indagati, tra cui Garrone e Preziosi, e il reato tributario di utilizzo di fatture per operazioni inesistenti (di compravendita di giocatori e di diritti) per il solo Genoa. Per il reato tributario contestato al Genoa, le altre società coinvolte sono Cesena (bilancio 2003) e Udinese (bilancio 2004). Nei confronti di Galliani l'accusa è scaturita dalla presunta sopravvalutazione di un calciatore di origine nigeriana, Ikechukwu Kalu, che sarebbe stato ceduto dalla Sampdoria al Milan per un importo di circa due milioni di euro. Considerando il periodo a cui si riferisce l'inchiesta, tutte le contestazioni sono a forte rischio prescrizione. In serata Galliani ha dichiarato: «Adesso aspettiamo fiduciosi. In ogni caso comunque vada non andrò al Tar perché credo nella giustizia sportiva».

COPPA ITALIA Genoa e Livorno eliminate in casa

Si sono giocate ieri due gare di ritorno degli ottavi di finale della Coppa Italia: **Genoa - Empoli 0-1** (17' pt Pozzi su rigore): andata 0-1, qual.: Empoli **Livorno - Arezzo 1-1** (42' Paulinho, 79' Flores), andata: 1-2, qual.: Arezzo. Oggi **Parma - Napoli** (ore 15, diretta tv su Rai3 andata 1-0 per i campani) Questo il quadro dei quarti di finale, in programma il 10 (andata) e il 17 gennaio (ritorno) del 2007: Inter - Empoli Sampdoria - Chievo Milan - Arezzo Parma o Napoli - Roma.

MOTORI Apre oggi il Motor show, presenti le principali case. Grande attesa per la Ferrari Bologna, via alla kermesse dei bolidi

di Lodovico Basalù / Bologna

IL GP D'INVERNO è partito. Quello più lungo della stagione. Il Motor Show apre oggi i battenti per chiuderli domenica 17 dicembre. Quando auto, moto, gare e personaggi dello sport e dello spettacolo avranno finalmente tagliato il traguardo. Anche se le ostilità, ad essere sinceri, sono già iniziate da due giorni. A beneficio degli addetti ai lavori. Tutto quanto fa spettacolo. E allora ecco che la Toyota ha messo in campo Luca Toni per presentare un suo nuovo modello, la Auris,

dopo che lunedì già lo aveva fatto il pilota del team di F1, Jarno Trulli. Anche se il centravanti della Fiorentina ha smussato il suo ruolo da testimonial: «Mi trovo molto meglio dentro un campo da calcio. E se poi la volete sapere tutta, io il pallone d'oro lo avrei dato a pari merito sia a Buffon sia a Cannavaro». Parole pronunciate in mezzo alla folla, elemento base di una rassegna come quella bolognese, giunta all'edizione numero 31 e fregiatasi anche del ruolo di Salone Internazionale dell'Automobile, di quelli che contano, insomma. Al punto che oggi, al taglio del classico

nastro di inaugurazione, ci sarà il ministro Bersani. Insieme ad Alfredo Cazzola, l'inventore del Motor Show, entrato di prepotenza nel mondo del calcio con il suo "Bologna". E poi la Ferrari, ci mancherebbe altro. Domani l'esibizione della "248 F1", con il collaudatore Marc Gené. Che sarà seguito, domenica, dalla Toro Rosso, affidata a Tonio Liuzzi. In tutto saranno 30 le gare sul piccolo tracciato ricavato all'interno del quartiere fieristico. Con il rally che chiuderà il programma dal 14 al 17 dicembre. Negli stand tante novità di mercato. E tante gli annunci di rinnovati impegni agonistici. La Peugeot ne ha per esempio approfittato per

ricordare il suo ritorno alla gara di durata, con il prototipo 908, un mostro da 700 cavalli - con motore turbodiesel - che avrà il compito principale di vincere la prossima 24 ore di Le Mans. L'Alfa Romeo farà altrettanto nel 2008 con la "8C Competizione", già un pezzo da collezione ancor prima di essere commercializzata nella versione di serie. Non mancano le follie, Dna tipico del Motor Show. Come la Jcb Dieselmax, un missile con 4 ruote che nell'agosto scorso ha toccato i 563 Km/h sul lago salato di Bonneville. E non manca la classica "madrina". Quest'anno Magda Gomes, brasiliana di belle speranze sulle reti berlusconiane.

BREVI

Derby di Roma Totti può farcela

Migliorano le condizioni di Francesco Totti, fermo per un problema alla caviglia. Il medico della Roma, Brozzi, dice: «Sta migliorando. Decideremo solo tra sabato e domenica».

Figc, Pancalli «In arrivo nuovo regolamento per gli agenti»

«Il nuovo regolamento degli agenti, dopo la nota vicenda Gea, è stata inviata alla Fifa per l'approvazione», ha detto il commissario Figc Pancalli in un'audizione alla Camera. Il criterio è quello di eliminare il conflitto d'interesse.

Basket Eurolega: Climamio ko, oggi derby Treviso-Napoli

Settima giornata di Eurolega: Climamio Bologna-Prokom Trefl 77-91 (gruppo A). Oggi: Cibona Zagabria-Lottomatica Roma (gruppo B ore 18.15); Benetton Treviso-Eldo Napoli (gruppo C ore 20.45)